



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

NOTA: In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

BLOOMING. Pratiche artistiche e culturali per la sostenibilità.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 2 - Animazione culturale verso giovani

Area 13 - Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Sostenere e promuovere la creazione di proposte e progetti artistici, sociali e culturali che abbiano come fulcro la tematica della sostenibilità ambientale e la valorizzazione della comunità e del territorio.

Il progetto “BLOOMING. Pratiche artistiche e culturali per la sostenibilità”, è inserito nel Programma COSTRUIENDO COMUNITÀ SOSTENIBILI, Ambito D “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali”. Attraverso il settore di intervento E - “Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport” (Ambito di azione 2 “Animazione culturale verso giovani” e 13 “Educazione e promozione ambientale”), intende concorrere al raggiungimento dell’Ob. 11 dell’Agenda 2030: “Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, in particolare impegnandosi per rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare nel modo più sostenibile e armonioso possibile l’*heritage* materiale e immateriale del territorio, il suo patrimonio culturale e paesaggistico”.

A tal riguardo il progetto si inserisce all’interno di una strategia integrata per mettere a sistema strumenti e competenze dei diversi soggetti che operano sul territorio nel campo dei beni culturali, del turismo sostenibile, dello sviluppo locale, della promozione della conoscenza e del marketing territoriale. Fa inoltre riferimento alle più recenti normative europee, e si avvale di strumenti di aggiornamento e formazione nella transizione alla sostenibilità ambientale e sociale per le attività culturali anche provenienti da ambiti internazionali. In questo modo, sarà possibile approfondire il confronto tra realtà e attività transnazionali, ampliare le competenze e creare una strategia innovativa, più ampia e partecipata, che tenga conto della crescente complessità di relazioni e sinergie che caratterizza il mondo dei centri culturali e delle cooperative.

L’obiettivo del progetto è quello di sostenere e promuovere la creazione di proposte e progetti artistici, sociali e culturali che abbiano come fulcro la tematica della sostenibilità ambientale e la valorizzazione della comunità e del territorio, sul territorio della provincia di Monza e Brianza, con particolare riferimento all’area del Vimercatese, individuando nella partecipazione della cittadinanza, con particolare riferimento a quella giovanile, un importante agente di cambiamento.

Come rilevato dalla Commissione Europea, “Ogni regione possiede uno specifico capitale territoriale distinto da quello delle altre aree, che genera un più elevato ritorno per specifiche tipologie di investimento, che sono meglio adatte per una determinata area e che più efficacemente utilizzano i suoi asset e le sue potenzialità. Le politiche di

sviluppo territoriale devono innanzitutto e soprattutto aiutare le singole regioni a costruire il loro capitale territoriale". Il capitale territoriale è dunque il complesso degli elementi (materiali e immateriali) a disposizione del territorio, che chiama in causa tutti gli elementi che formano la ricchezza del territorio stesso (attività, paesaggio, patrimonio, *know-how*), per ricercare e individuare specificità che possono essere valorizzate: è sulla base di questa valorizzazione, ad ogni livello, che si intendono costruire le attività del progetto a sostegno dell'obiettivo definito.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Mappatura del territorio

Nell'ambito dell'attività di Mappatura del territorio, i volontari saranno coinvolti, dopo una fase di formazione specifica, nel processo di raccolta dei dati di interesse relativi a:

- A. beni e luoghi di interesse artistico, ambientale e paesaggistico del territorio di riferimento;
- B. luoghi di criticità ambientale e paesaggistica del territorio;
- C. luoghi di frequentazione e protagonismo giovanile, con particolare riferimento alla fascia di età 18-35 anni;
- D. aziende agricole del territorio con condotta etica e responsabile, con attenzione alle metodologie colturali adottate e pratiche di inclusione sociale.

In questo processo saranno supportati dal Coordinatore del progetto e da un esperto dell'Associazione Culturale delleAli ETS. Insieme al partner, verrà fatto un dettagliato studio degli enti, realtà, progetti presenti sul territorio, verrà preparata una mappa e posti i fondamenti per una efficace strategia di comunicazione con i referenti territoriali individuati. I volontari saranno inoltre coinvolti nei diversi incontri che sarà necessario organizzare per il completamento di una mappatura approfondita.

Attivazione Rete Territoriale (ART)

In seguito a un affiancamento formativo e al lavoro in supporto alla creazione di una mappatura del territorio, i volontari saranno coinvolti nell'individuazione degli effettivi stakeholders prima, e nell'ideazione di un piano di comunicazione istituzionale formale e informale in affiancamento alla responsabile della comunicazione poi.

In questo processo saranno supportati dal Coordinatore del progetto e da un esperto volontario di ProLoco Mezzago APS. Insieme a loro, verrà creata una lista definitiva di stakeholders, con incontri di conoscenza e momenti di presentazione, che saranno progettati grazie alla consulenza del partner, che ha esperienza pluriennale nel coinvolgimento e coordinamento di enti territoriali diversi, anche operanti in settori che normalmente non sono in comunicazione (cultura, sociale, agricoltura, promozione territoriale, piccole imprese del territorio).

Call to Action - Youth Edition

Sulla base delle finalità del progetto, i volontari, in affiancamento al coordinatore e alla responsabile della comunicazione, ideeranno una strategia di comunicazione consona al lancio di una Call to Action rivolta a giovani del territorio, di età compresa tra i 18 ed i 35 anni. Svilupperanno la bozza di un design, di un piano editoriale e di materiale informativo: una volta revisionata, saranno affiancati nella produzione e gestione della Call (lancio su social media, incontri informativi in presenza, ufficio stampa).

Call to Action - Artists Edition

Sulla base delle finalità del progetto, i volontari, in affiancamento al coordinatore e alla responsabile della comunicazione, ideeranno una strategia di comunicazione consona al lancio di una Call to Action rivolta ad artisti del territorio e appartenenti al network di centri culturali europei Trans Europe Halles. Svilupperanno la bozza di un design, di un piano editoriale e di materiale informativo specifico per un'utenza anche internazionale: una volta revisionata, saranno affiancati nella produzione e gestione della Call (lancio su social media, incontri informativi in presenza e online, ufficio stampa, newsletter di centri culturali europei).

Photo - Storytelling Lab

Per questa attività, i volontari saranno coinvolti nella gestione e sviluppo dei contatti con ETS, enti pubblici e derivanti dalle Call to Action. In affiancamento al Coordinatore, il volontario facilita e gestisce la formazione di gruppi di lavoro per laboratori e partecipa agli incontri di presentazione del progetto. Alla partenza delle attività laboratoriali, i volontari ne supportano la realizzazione, anche nella post-produzione (editing e montaggio video).

In questa attività i volontari saranno supportati da un consulente di ProLoco Mezzago APS, che opera da oltre 30 anni sul territorio e collabora da altrettanti con realtà che del territorio hanno fatto la propria casa (COOP Mezzago, CAAM - Cooperativa Agricola degli Asparagicoltori Mezzaghesi, Passo Trotto Galoppo APS, CEM Ambiente, Associazione Dinamici Felici ASD) e realtà che si occupano di Fotografia e Audiovisivo (Studio Fotografico Giudicianni e Biffi).

Summer School

L'attività di ideazione della Summer School sarà seguita dai volontari in affiancamento al Coordinatore di progetto e a un operatore dell'Associazione Culturale delleAli ETS. I volontari supporteranno la creazione di un programma educativo e artistico coerente con gli obiettivi del progetto, e faranno particolare attenzione all'individuazione di attività laboratoriali specifiche da realizzare sul territorio. Saranno inoltre coinvolti in attività di ricerca e

approfondimento sui temi di riuso creativo, materiali naturali e sostenibili. Durante le due settimane di workshop, i volontari supporteranno gli educatori nella gestione del materiale tecnico, nelle riprese e nella post produzione.

Protagonismo Giovanile Attivo

I volontari saranno coinvolti nell'elaborazione delle proposte derivanti dalla Call to Action - Youth Edition, con le attività di : raccolta, selezione, valutazione, contatto con i proponenti. Gestiranno e faciliteranno gli incontri con i giovani proponenti e presenteranno il progetto. In affiancamento al responsabile della programmazione culturale e al team di operatori per Terrestre, definiranno i dettagli di produzione degli eventi, la loro calendarizzazione e promozione. Supporteranno la produzione di materiale informativo e promozionale relativo.

Curatela Artistica

I volontari saranno coinvolti nell'elaborazione delle proposte derivanti dalla Call to Action - Artists Edition, con le attività di: raccolta, selezione, valutazione, contatto con i proponenti. Le attività saranno svolte in affiancamento al Coordinatore di progetto e al responsabile della programmazione di Bloom. Saranno di supporto alla gestione degli incontri con gli artisti proponenti e presenteranno loro il progetto. In affiancamento al responsabile della programmazione culturale e al team di operatori per Terrestre, definiranno i dettagli di produzione degli eventi, la loro calendarizzazione e promozione. Supporteranno la produzione di materiale informativo e promozionale relativo.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:

SEDE di Servizio:

Denominazione Cooperativa Sociale il Visconte di Mezzago

Città Mezzago **Indirizzo** Via Eugenio Curiel 39 **Cap** 20883 **N. posti** 4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso. Saranno possibili trasferimenti presso sedi temporanee per un massimo di 60 giorni come previsto dalla normativa di riferimento.

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5

- **orario:** monte ore annuo di 1.145 ore

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi /

eventuali tirocini formativi /

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia: LegaCoop Lombardia

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto

- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale:

Legacoop Lombardia, Viale Jenner 17, 20159 Milano

Durata della formazione: 34 ore

entro i 180 giorni dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: Cooperativa Sociale il Visconte di Mezzago, Via Curiel 39, 20883 Mezzago

Tranche: unica, entro i 90gg dall'avvio del progetto

Durata formazione specifica: 74 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

La formazione specifica verrà garantita a tutti i volontari con gli stessi contenuti.

Parte della Formazione specifica degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche in modalità a distanza (FAD) in modalità sincrona (nel rispetto del limite del 30% delle ore previste dal progetto), per un totale massimo di 15 ore del monte ore complessivo pari ad 74 ore.

La formazione a distanza sarà realizzata previa verifica del possesso da parte dell'operatore volontario di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per le attività da remoto.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Accoglienza

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita della sede.

Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Progettazione Culturale: dall'idea al progetto

L'obiettivo del modulo è fornire ai volontari una formazione generale sull'iter di un progetto culturale, dalla sua nascita in forma di idea alla sua realizzazione. La modalità della formazione avrà una componente seminariale, per la parte introduttiva e informativa, per poi seguire un approccio laboratoriale, hands on, in linea con gli obiettivi di engagement del progetto e il curriculum professionale della formatrice. In questo modo i volontari avranno la possibilità di sperimentare in prima persona il funzionamento della progettazione culturale in un ambiente stimolante, che li veda come protagonisti, e in cui l'errore è fonte di riflessioni e miglioramenti.

Per la formazione saranno utilizzati come esempio progetti esistenti, che la Cooperativa ha presentato e vinto, per analizzarne l'iter e i punti forti, o che non sono passati, per analizzarne le debolezze. I progetti portati come esempio apparterranno sia all'ambito di call locali, regionali, nazionali e internazionali. Un focus particolare sarà posto sulla parte di ideazione, con la presentazione del format di della co-progettazione culturale, e sul percorso che porta l'idea ad avere una forma.

Elementi di legislazione su beni culturali, heritage e partecipazione attiva

L'obiettivo del modulo è fornire ai volontari le informazioni necessarie per poter operare in sicurezza e con consapevolezza delle legislazioni vigenti in materia di beni culturali, conservazione del patrimonio ambientale e culturale, di organizzazione di eventi per la comunità.

L'approccio sarà primariamente seminariale, con riferimenti alle normative vigenti e alle buone pratiche.

L'attuazione del progetto

L'obiettivo del modulo è fornire ai volontari una base di conoscenze che sia il più completa e realistica possibile per la gestione e strutturazione delle attività necessarie all'attuazione di un progetto. Saranno trattati elementi di project management e coordinamento, con un focus specifico sull'importanza del team work e della pianificazione precisa ma flessibile: fondamentale puntualizzare che i progetti siano entità soggette a cambiamenti, necessari per ragioni

strutturali, temporali, di audience, delle persone che danno loro vita. L'approccio formativo sarà seminariale interattivo, con momenti di presentazione e formazione canonica, e momenti di laboratorio, con planning strategico, esercitazioni pratiche di individuazione di staff, audience, stakeholders per progetti esistenti o immaginati.

Organizzazione di Eventi

L'obiettivo del modulo è fornire ai volontari una base di conoscenze che sia il più completa e realistica possibile per la gestione e strutturazione di un evento culturale. Saranno trattati elementi di organizzazione del lavoro, con un focus specifico sul rispetto di tempistiche e completamento delle checklist. Fondamentale sarà l'approfondimento sull'aspetto della comunicazione interna, tra membri del team. L'approccio formativo sarà di tipo seminariale, con momenti di presentazione e interventi interattivi. Sarà trattato inoltre un esempio pratico di pianificazione di evento dal primo all'ultimo step, comprensivo di audience definition e engagement.

Comunicazione

L'obiettivo del modulo è fornire ai volontari una conoscenza base dei vari aspetti e passaggi dell'attività di comunicazione di un progetto, per poi focalizzarsi sulle necessità delle singole attività, azioni ed eventi del progetto. Partendo dalla definizione di un'identità per il progetto, si seguirà il percorso dal generale al particolare: attività di comunicazioni del progetto da presentare, con riferimento a progetti esistenti, e attività di comunicazione relativi alle azioni di quel progetto, con le loro specifiche necessità (riferimento a progetti esistenti). La formazione si concluderà con un'attività pratica in gruppi: uno dedicato allo sviluppo e ideazione dell'attività di comunicazione per il progetto BLOOMING, l'altro allo sviluppo e ideazione dell'attività di comunicazione per una delle attività, per esempio la Call to Action Youth Edition.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COSTRUIENDO COMUNITÀ SOSTENIBILI

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 dell'Agenda 2030:

“Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, in particolare impegnandosi per rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare nel modo più sostenibile e armonioso possibile l'heritage materiale e immateriale del territorio, il suo patrimonio culturale e paesaggistico”.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito D

“Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali”.

CONTENUTI DA LASCIARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE LE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE (Tutoraggio e/o GMO)

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

GIOVANI CON DIFFICOLTÀ ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTÀ ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce.

La scelta della misura aggiuntiva prevederà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITÀ

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un **totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.);
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva;
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale;
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro;
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.